

VIA CRUCIS

**Ripercorriamo
con te, Gesù,
il cammino
della Croce**



**Confraternita dei Disciplinanti Bianchi
di
San Giovanni Battista**

Fondata nel 1262
Loano
Diocesi di Albenga - Imperia

Canto iniziale :

Purificami, o Signore

The image shows a musical score for the hymn 'Purificami, o Signore'. It consists of five staves of music in a 2/4 time signature. The lyrics are written below the notes. The first staff contains the lyrics 'Pu- ri- fi- ca- mi o Si-'. The second staff contains 'gno- re, sa- rò più bian- co del- la ne- ve.'. The third staff contains 'Pietà di me, o Dio, nel tuo a- mo- re: nel tuo af- fet- to can-'. The fourth staff contains 'cel- la il mio pec- ca- to e la- vami da o- gni mia col- pa,'. The fifth staff contains 'pu- rificami da o- gni mio er- ro- re.'.

Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.

Il mio peccato io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito fermo.
Non cacciarmi lontano dal tuo volto,
non mi togliere il tuo spirito di santità.

Sia gloria al Padre onnipotente,
al Figlio, Gesù Cristo, Signore,
allo Spirito Santo, Amore, nei secoli dei secoli. Amen.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

Preghiera introduttiva:

O Signore, che sulla via della croce hai fatto esperienza del dolore e della realtà dell'uomo, fa che anche noi, ripercorrendo questo cammino insieme a te, sappiamo cercare in te la luce per vivere la nostra vita e trovare così la via che ci conduce a te. **Amen.**

Vangelo secondo Luca (Lc 22,39-44)

Gesù, uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: <<Pregate, per non entrare in tentazione>>. Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiandosi, pregava: <<Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà>>. Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda dall'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra.

LETTORE:

Signore, quando penso a questo momento della tua vita mi chiedo dove tu abbia trovato la forza per pronunciare quel “sia fatta la tua volontà”.

Anche a noi piacerebbe saper pregare così! Come mai invece noi spesso ti chiediamo tante cose e poi rimaniamo male quando tu, o Dio, non rispondi come vorremmo?

E perché spesso ci capita anche col prossimo?

GESÙ RISPONDE:

In verità, in verità vi dico: se chiederete qualcosa al Padre nel mio nome egli ve lo darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete ed otterrete, perché la vostra gioia sia piena (Gv 16,23-24).

Canto:

Ti saluto, o croce santa

The image shows a musical score for the hymn 'Ti saluto, o croce santa'. It consists of five staves of music in a single system. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a 3/4 time signature. The lyrics are written below the notes. The second staff continues the melody. The third staff continues the melody. The fourth staff begins with a double bar line and a change in time signature to 2/4. The fifth staff continues the melody and ends with a double bar line.

Ti sa- lu- to, o cro- ce san- ta, che por-
ta- sti il Re- den- tor: glo- ria, lo- de, o- nor ti
can- ta o- gni lin- gua ed o- gni cuor.
Sei vessillo glo- rioso di Cri- sto sei sal- vezza del po- pol fe- del.
Grondi sangue inno- cente sul tri- sto cheti volle mar- ti- rio cru- del.

Ti saluto, o croce santa,
che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel.

O Agnello divino immolato
sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli del mondo il peccato
salva l'uomo che pace non ha.

Del giudizio nel giorno tremendo
sulle nubi del cielo verrai
piangeranno le genti vedendo
qual trofeo di gloria sarai.

Prima stazione: Gesù è condannato a morte

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,12-15)

“Pilato replicò: «Che cosa farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Ma Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Allora essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». E Pilato, volendo dare soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso”.

LETTORE:

Gesù quante volte ti abbiamo condannato a scuola, al lavoro, nelle situazioni di divertimento? Anche noi, come Pilato, spesso dobbiamo scegliere tra il bene e il male, tra la verità e il falso, tra l'amore e il peccato.

Insegnaci Gesù a sporcarci le mani, ad assumerci le nostre responsabilità, a vivere con la consapevolezza di poter fare con le nostre scelte tanto bene, ma anche tanto male.

GESÙ RISPONDE:

Un tale mi chiese “Maestro, che cosa devo fare per avere la vita eterna?”. Ed io risposi “... una cosa sola ti manca. Va, vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo. Poi vieni e seguimi.” Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni. (Mc 10,17-22)

Guida: Pilato ha avuto paura della folla e ha condannato senza motivo Gesù.

Preghiamo dicendo: **Signore pietà**

- Per tutte le volte che esprimiamo giudizi cattivi sugli altri, deridendo e rimarcando i loro difetti.

Tutti: **Signore pietà**

- Per tutte le volte che non abbiamo il coraggio di difendere chi è timido e innocente.

Tutti: **Signore pietà**

- Per tutte le volte che giudichiamo chi ci infastidisce.

Tutti: **Signore pietà**

Tutti: **Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Seconda stazione: Gesù è caricato della croce

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,17-18)

Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo.

LETTORE:

Portare la croce non è semplice, Signore, e tu lo sai bene: il peso del legno, la sensazione di non farcela e poi la solitudine... quanto ci si sente soli a portare le nostre croci! Quando mi sento stanco e penso che nessuno possa capirmi, ricordami che Tu ci sei sempre, fammi sentire viva la Tua presenza ed infondimi la forza di continuare il mio cammino con Te.

GESÙ RISPONDE:

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero. (Mt 11,28-30)

Guida: Preghiamo dicendo: **Perdonaci Gesù**

- Quando davanti a una piccola umiliazione o ad un torto reagiamo con la vendetta e la violenza.

Tutti: Perdonaci Gesù

- Quando offendiamo gli altri, facciamo loro del male e siamo indifferenti.

Tutti: Perdonaci Gesù

- Quando non siamo capaci di accettare una piccola sofferenza, ma ci lamentiamo continuamente.

Tutti: Perdonaci Gesù

**Tutti: Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Terza stazione: Gesù cade la prima volta

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Libro del profeta Isaia (Is 53,1-5)

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori... Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità.

LETTORE:

Ti chiedo perdono, Signore, per tutte le volte !!

Con le mie mancanze ho accresciuto il peso della croce di tuo figlio Gesù. Tu Signore riponi in me la Tua fiducia, mi fornisci gli strumenti per camminare ma non sempre ce la faccio: stanco, sconfortato, senza riferimenti cado. Signore, dammi la forza di rialzarmi. Anche il tuo Figlio è caduto sotto il peso della croce: la Sua forza nel rialzarsi mi dia la determinazione che Tu mi chiedi in ogni attività che compio durante la giornata.

GESÙ RISPONDE:

Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati voi, quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. (Mt 5,4-12)

Guida: sotto il peso del dolore Gesù cade a terra, ma si rialza subito.

Preghiamo dicendo: Aiutaci Gesù

- Quando una brutta notizia o una disgrazia ci butta a terra.

Tutti: **Aiutaci Gesù**

- Quando crolliamo sotto il peso della pigrizia e dell'abitudine e non abbiamo voglia di fare niente.

Tutti: **Aiutaci Gesù**

- Quando sentiamo al telegiornale che tanti bambini e innocenti stanno soffrendo, per differenti ragioni.

Tutti: **Aiutaci Gesù**

Tutti: **Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Quarta stazione: Gesù incontra sua madre

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,34-35)

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre:

«Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

LETTORE: (una mamma)

Quanto è importante l'amore di una madre per il proprio figlio! Spesso in silenzio, una mamma si prende cura dei propri figli ed è per loro un costante punto di riferimento. Oggi, Signore, ti voglio pregare per quelle madri che soffrono a causa delle incomprensioni con i propri figli, che pensano di avere sbagliato tutto ed anche per quelle madri che non hanno ancora compreso pienamente il mistero della maternità: Maria sia il loro esempio, la loro guida ed il loro conforto.

GESÙ RISPONDE:

Onora tuo Padre e tua madre, come il Signore Dio tuo ti ha comandato, perché la tua vita sia lunga e tu sia felice nel paese che il Signore tuo Dio ti da. Sta scritto anche "Ricorda che essi ti hanno generato. Che darai loro in cambio di quanto ti hanno dato?" (Dt 5,14 Sir 7,29-30)

LETTORE: (una mamma)

Ti preghiamo per tutte le mamme del mondo intero. Sostienile nelle fatiche, nelle preoccupazioni e nei dispiaceri.

Diciamo insieme:
AVE MARIA.....

**Tutti: Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Quinta stazione: Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,21-23)

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Rufo, a portare la croce. Condussero dunque Gesù al luogo del Golgota, che significa luogo del cranio, e gli offrirono vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

LETTORE:

Caro Gesù,
alcune volte mi capita di vedere persone in difficoltà e allora cerco di aiutarle per quello che posso.
Questo è lo spirito che il Cireneo ha voluto trasmettere; aiutaci, Signore, ad essere anche noi ogni volta che possiamo come il Cireneo che dà una mano agli altri perché possano riprendere a camminare con meno fatica.

GESÙ RISPONDE:

Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare. Ho avuto sete e mi avete dato da bere. Ero nudo e mi avete vestito. Ero forestiero e mi avete ospitato. Ero malato e siete venuti a visitarmi. (Mt 25,34-46)

Guida: Il Cireneo, mettendo a disposizione le sue spalle, ha soccorso Gesù ed è stato ricordato per questo gesto. Ogni gesto d'amore, piccolo o grande, rimane per sempre.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore**

- Aiuta Signore tutte quelle persone che lavorano e si affaticano per portare la pace nel mondo; fa che non si scorraggino mai e diventino sempre più numerose.

Tutti: **Ascoltaci Signore**

- Perché il nostro cuore si apra alle necessità dei nostri fratelli con semplicità, generosità e amore

Tutti: **Ascoltaci Signore**

- Ti ricordiamo i sacerdoti, i missionari, le suore, i volontari che stanno accanto ai poveri, agli ammalati e ai bisognosi.

Tutti: **Ascoltaci Signore**

Tutti: **Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Sesta stazione: Una donna asciuga il volto di Gesù

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Libro del profeta Isaia (Is 50,6-7)

Ho presentato il dorso ai flagellatori, la guancia a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto confuso, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare deluso.

LETTORE:

Quanti volti ho già incontrato sulla mia strada! E quanti ancora ne incontrerò! Signore, Ti ringrazio, perché mi hai amato così tanto, da donarmi persone che asciugassero il mio sudore, che si prendessero cura di me gratuitamente, solo perché Tu glielo avevi chiesto. Adesso, con un panno tra le mani, indicami dove andare, quali volti asciugare, quali fratelli aiutare, ma soprattutto aiutami a rendere ogni incontro speciale, perché io possa, attraverso gli altri, vedere che tu sei in ognuno di loro.

GESÙ RISPONDE:

In verità, in verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me e ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi fratelli più piccoli non l'avete fatto a me. (Mt 25,34-46)

Guida: Gesù ha lasciato l'immagine del suo volto prima sul cuore della Veronica, poi sopra il fazzoletto; la tenerezza e la carità vengono sempre premiate.

Preghiamo dicendo: **Il Signore è contento di noi**

- Quando dedichiamo il nostro tempo ad alleviare le sofferenze dei più bisognosi

Tutti: **Il Signore è contento di noi**

- Quando asciughiamo le lacrime di chi piange o gioiamo con chi è felice

Tutti: **Il Signore è contento di noi**

- Quando sappiamo vedere il volto di Gesù nel volto dei fratelli.

Tutti: **Il Signore è contento di noi**

Tutti: **Santa Madre deh voi fate**

che le piaghe del Signore

siano impresse nel mio cuore

Settima stazione: Gesù cade la seconda volta

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dalla prima lettera di San Pietro apostolo (2,22-24)

“Egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca, oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.”

LETTORE:

Chi di noi, dopo un sincero pentimento, dopo tanti buoni propositi, non è nuovamente caduto nel baratro del peccato? La strada è lunga e, sulla via, le pietre d'inciampo possono essere molte: a volte è difficile alzare il piede ed evitare l'ostacolo, altre volte è faticoso scegliere la strada più lunga. Ma nessuno ostacolo, Signore, è per me insuperabile, se rimane con me lo Spirito di forza, che Tu mi hai donato. Dopo ogni ricaduta, aiutami ad invocare l'aiuto dello Spirito Santo, perché mi prenda per mano e mi risollevi ancora una volta.

GESÙ RISPONDE:

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. (1 Cor 13,4-7)

Guida: Gesù si rialza per la seconda volta, il dolore non lo blocca a terra.

Preghiamo dicendo: **Gesù Aiuta**

- Tutti quelli che sono delusi dalla vita

Tutti: **Gesù Aiuta**

- Tutti quelli che hanno perso la speranza e la voglia di vivere

Tutti: **Gesù Aiuta**

- Tutti coloro che vivono nella miseria

Tutti: **Gesù Aiuta**

Tutti: **Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Ottava stazione: Gesù incontra le pie donne

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dalla Vangelo di Luca (23,27-29)

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: “figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato”.

LETTORE:

Gesù invita le donne affrante per la sua sorte a piangere anche per i peccati dell'umanità e per il destino di Gerusalemme. Questo invito è rivolto anche a noi. Ci chiede di piangere per gli uomini che continuano a condannarlo anche oggi: per gli uomini che accettano senza far nulla le situazioni che procurano la sofferenza. Per loro, per quelli che lo condannarono ieri e continuano a condannarlo oggi, Gesù ci chiede di piangere e pregare.

GESÙ RISPONDE:

“Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti”.

Guida: Gesù non vuole solo lacrime, ma un aiuto sincero a chi è in difficoltà e mani sempre aperte per soccorrere chi è nel bisogno.

Recitiamo tutti insieme:

Grazie Signore per le mie mani

Le guardo e penso a te.

Perdonami quando le mie mani si sono incrociate

Per non aiutare, per non servire, per non donare

**E quando si sono aperte per rovinare le cose belle,
per allontanare chi voleva stare con me.**

Ti dono le mie mani Signore

Aiutami ogni giorno a adoperarle

Per fare felici, per aiutare, per donare amicizia.

Tutti: Santa Madre deh voi fate

che le piaghe del Signore

siano impresse nel mio cuore

Nona stazione: Gesù cade la terza volta

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dalla libro del profeta Isaia (53,7-Sb)

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori e non aprì la sua bocca. Fu eliminato dalla terra dei viventi, per l'iniquità del mio popolo fu percosso a morte.

LETTORE:

Caro Gesù,

pensavo che ci sarei riuscito e invece non è stato così. Sono caduto ancora: ho sbagliato a causa della presunzione. E' triste riconoscerlo, vorrei che questo non fosse solo considerato uno sbaglio; insegnami Signore a non cadere, ma se sono caduto aiutami a rialzarmi.

O Dio, queste tre cadute sono una lezione per me. Mi stai ricordando che non importa quante volte io possa cadere nella disobbedienza, nelle distrazioni, nella falsità, nell'inganno: ciò di cui ho bisogno ogni volta è di sapere rialzarmi e tentare di nuovo. E se ci provo tu mi aiuterai.

GESÙ RISPONDE:

Ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. (Mt 28,20)

Guida: preghiamo dicendo: **Aiutaci Gesù**

Quando pensiamo solo a noi stessi **Aiutaci Gesù**

Quando non ci impegniamo con gli altri **Aiutaci Gesù**

Quando ti tradiamo per piccole cose **Aiutaci Gesù**

**Tutti: Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Decima stazione: Gesù viene spogliato delle vesti

C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,23-24)

“I soldati poi..., Presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cucitura, tessuta tutta d’un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca.”

LETTORE:

Signore, in televisione vediamo immagini di guerra e violenza, alcune volte sono inventate, altre volte sono vere e fortemente reali: quelle armi uccidono davvero, quei morti sono veri, i lamenti dei feriti non sono una finzioneLa guerra è brutta, inutile, fa’ o Signore che gli uomini non cedano alla voglia di compiere il male e di uccidere: che noi non ci lasciamo prendere dall’odio e dall’egoismo. La guerra non è necessaria e anche la vita di una sola persona è più importante dei contrasti.

GESÙ RISPONDE:

“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri”. (Gv 13,34-35)

Guida: anche noi, a volte, assomigliamo ai soldati che hanno spogliato Gesù.

Preghiamo dicendo: ***Ascoltaci Signore***

- Perché ogni forma di violenza scompaia dalla faccia della terra

Tutti: ***Ascoltaci Signore***

- Perché il rispetto per i diritti fondamentali dei bambini e di tutti gli uomini sia un impegno costante per tutti noi

Tutti: ***Ascoltaci Signore***

Tutti: **Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Undicesima stazione: Gesù è inchiodato alla croce

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca (23,33-34.38)

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva «Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno... Dopo essersi poi divise le sue vesti, le tirarono a sorte. C'era anche una scritta, sopra il suo capo: Questi è il re dei Giudei.

LETTORE:

A volte aiutiamo gli altri, ci rendiamo disponibili, confidiamo i nostri pensieri e segreti più nascosti... e poi la nostra amicizia non viene corrisposta. Anche a te è accaduta una cosa simile: sei passato beneficiando, guarendo e salvando gli altri, e ora ti ritrovi sulla croce a perdonare. Aiuta anche noi a chiarire, a perdonare e a riprendere il cammino con gli altri.

GESÙ RISPONDE:

Mi è stato chiesto: “Signore quante volte bisogna perdonare le offese?” Io dico “non fino a sette, ma fino a settanta volte sette”. (Mt 18,21-22)

Guida: Gesù, dalla croce, prega il Padre e invoca il perdono per i suoi uccisori. Chiediamo a Gesù la forza di seguire il suo esempio. Recitiamo tutti insieme la preghiera che ci ha insegnato Gesù

Tutti: **PADRE NOSTRO.....**

Tutti: **Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Dodicesima stazione: Gesù muore in croce

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,26-30)

“Gesù vide sua madre e, accanto a lei il discepolo preferito. Allora disse a sua madre: «Donna, ecco tuo figlio». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre». Da quel momento il discepolo la prese a casa sua. Sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse, per adempiere la scrittura: «Ho sete».

Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta d'aceto in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca. E, dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, emise lo spirito.”

LETTORE:

Ogni volta che penso alla Tua morte, Signore, resto senza parole. Sento i brividi addosso e penso che, nonostante tutto, in quei momenti hai pensato a noi, hai disteso le tue braccia anche per me. Mi hai perdonato, per tutte le volte che ti crocifisso non sapendo quello che faccio; mi hai promesso il paradiso, come al buon ladrone, se avrò fiducia in Te; mi hai affidato a Tua madre, perché in ogni momento possa farmi coccolare da lei; mi hai insegnato che Tu, da uomo, ti sei sentito anche abbandonato, perché io non mi senta mai solo nella mia condizione umana; hai detto di aver sete, perché anch'io in ogni momento abbia sete di te; da ultimo ti sei consegnato completamente al Padre, perché anch'io possa abbandonarmi a Lui, senza riserve. Signore, come possiamo ricambiare questo amore? Il silenzio e la solitudine della morte ci fanno paura: che speranza abbiamo di fronte al dolore e alla morte?

GESÙ HA DETTO:

Io non sono solo, perché il Padre è con me. Vi ho detto queste cose perché abbiate pace in me. (Gv 16,23)

Guida: Muori sulla croce. Cosa ti dirò?Faccio silenzio per qualche minuto per esprimermi con parole mie, dentro di me, e dirti quali sono i miei sentimenti e il mio amore per te.
Ora facciamo un momento di silenzio e ci inginocchiamo

(Illuminazione spenta, acceso solo il crocifisso)

Dopo qualche istante di silenzio si riaccende la luce

**Tutti: Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Tredicesima stazione: Gesù è deposto dalla croce

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,43-46)

“Giuseppe di Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli, allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia.”

LETTORE:

La tua morte, o Signore, ha portato eventi disastrosi: la terra ha tremato, le pietre si sono spaccate, i sepolcri aperti, il velo del tempio squarciato. Nei momenti in cui non sento la Tua voce, nei momenti in cui penso di essere rimasto solo, riportami, o Maestro, a quel Venerdì Santo, quando tutto sembrava perduto, quando solo troppo tardi il centurione riconobbe la Tua appartenenza al Padre. In quei momenti possa il mio cuore non chiudersi all'amore e alla speranza e la mia mente ricordare che ogni Venerdì Santo ha la sua Pasqua di Resurrezione.

GESÙ HA DETTO:

“Voi avete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo!.
(Gv 16,24)

Guida: Gesù è stato deposto dalla croce da alcune persone care.

Preghiamo dicendo: **Confortali, Signore**

- Per le persone che sono al capezzale di una persona cara che sta morendo.

Tutti: **Confortali, Signore**

- Per i genitori che ricevono la notizia della morte di un figlio.

Tutti: **Confortali, Signore**

- Per quanti stanno vivendo momenti difficili.

Tutti: **Confortali, Signore**

Tutti: **Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Quattordicesima stazione: Gesù è sepolto

- C. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,43-46)

“Vi era un certo Giuseppe originario di Arimatea, una città dei Giudei. Egli faceva parte anche del tribunale ebraico, ma non aveva approvato quello che gli altri consiglieri avevano deciso e fatto contro Gesù. Era un uomo buono e giusto, e aspettava con fiducia il regno di Dio. Giuseppe dunque andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce e lo avvolse in un lenzuolo. Infine lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, dove nessuno era stato ancora seppellito.

LETTORE:

Gesù è nato in una grotta e ora nuovamente una grotta accoglie il suo corpo: a Betlemme egli è nato per condividere la vita degli uomini, ora si prepara a “nascere” nuovamente, ma a una vita senza fine, quella eterna. Anche noi siamo chiamati a vivere una vita piena d’amore.

Non è facile, però: si tratta di far morire, giorno per giorno, il nostro egoismo. Come dobbiamo fare, Signore?

GESÙ HA DETTO:

In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. (Gv 12,24-25)

Guida: Gesù è stato sepolto. Preghiamo per tutti i nostri cari che dormono il sonno della pace.

Tutti: L'ETERNO RIPOSO.....

Tutti: **Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

Canto:

Dov'è carità e amore

The image shows a musical score for a hymn. It consists of five staves of music, each with a treble clef and a 2/4 time signature. The lyrics are written below the notes. The music is in a simple, homophonic style, typical of a hymn tune. The lyrics are in Italian and describe the love of God and the unity of the church.

Dov' è ca-ri tà e a- mo- re, qui c'è Di- o.
Ci ha-ri- ni- ti tut- ti in- sie- me Cri- sto a- mo- re: go-
dia- mo e- sul- tan- ti nel Si- gno- re. te-
mia- mo ea- mia- mo il Dio vi- ven- te, e a-
mia- mo- ci tra noi con cuo- re sin- ce- ro.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore
temiamo e amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi:
via le lotte maligne, via le liti
e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore
noi saremo veri figli della luce !

Nell'amore di Colui che ci ha salvati,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli,
e la gioia diffondiamo sulla terra.

Imploriamo con fiducia il Padre santo,
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori
e il mondo si rinnovi nell'amore.

Fa' che un giorno contempiamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio:
e sarà gioia immensa, gioia vera;
durerà per tutti i secoli, senza fine!

Guida: Ora che senso avrebbe aver percorso le stazioni della via crucis se anche noi ora non seppellissimo in quella tomba i nostri vizi, i nostri capricci, il nostro egoismo per rinascere anche noi con Gesù?

Ognuno di noi sa quale è il suo punto debole, sa cosa dovrebbe cambiare. Seppelliamo allora in questa tomba anche la parte di noi che non va bene, ad esempio la nostra tendenza all'egoismo alla divisione, alla vendetta, alla menzogna, alla pigrizia. Ognuno, nel suo segreto, sa cosa "seppellire" per rinascere con Gesù.

Canto :

Il Signore è la mia salvezza

The image shows a musical score for a hymn. It consists of six staves of music, each with a vocal line and a corresponding line of Italian lyrics. The music is written in a 4/4 time signature and a key signature of one flat (B-flat). The lyrics are: "Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me. Ti lodo Signore perché un giorno eri lontano da me, ora invece sei tornato e mi hai preso con te." The score includes various musical notations such as notes, rests, and bar lines.

Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.

Ti lodo Signore perché
un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato
e mi hai preso con te.

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
lodate il Signore, invocate il suo Nome.

Fate conoscere ai popoli
tutto quello che lui ha compiuto,
e ricordino per sempre,
ricordino sempre che il suo Nome è grande.

Cantate a chi ha fatto grandezze
e sia fatto sapere nel mondo;
grida forte la tua gioia, abitante di Sion,
perché grande con te è il Signore.

TUTTI:

Grazie Signore, perché hai vinto la morte e fai trionfare la vita.

Nei momenti tristi e di paura, fa' che sentiamo la tua presenza; prendici per mano e sollevaci. Vogliamo vivere da veri amici insieme a te: con il tuo aiuto riusciremo anche noi a portare gioia e conforto alle persone che sono nel dolore, che hanno bisogno.

Con il nostro sorriso e il nostro impegno Vogliamo costruire un mondo di pace, dove sia bello vivere per tutte le persone, senza più violenze e guerre, perché siamo tutti fratelli e sorelle in cammino verso la casa del cielo.

Tu sei Risorto e sei sempre con noi! Amen.

Preghiamo

O Dio, nostro Padre, il tuo unico Figlio Gesù, con la sua morte, ha distrutto la morte e con la sua risurrezione ha rinnovato la nostra vita. Concedi a noi di vivere come figli obbedienti alla tua volontà e come fratelli che si amano e che annunciano a tutti il messaggio del Vangelo, nell'attesa della gioia senza fine. Per Cristo Nostro Signore. **Amen.**

Benedizione

Canto finale

Amatevi, fratelli

A- ma- te- vi, fra- tel- li, co- me i- o ho a- ma- to
voi! a- vre- te la mia gio- ia che nes-
su- no vi to- glie- rà A- vre- mo la sua
gio- ia che nes- su- no ci to- glie- rà!

The image shows a musical score for the song 'Amatevi, fratelli'. It consists of four staves of music in G major (one sharp) and 4/4 time. The lyrics are written below the notes. The first line of music corresponds to the first line of lyrics, and so on. The score ends with a double bar line.

Amatevi, fratelli,
come io ho amato voi !
avrete la mia gioia
che nessuno vi toglierà !

Avremo la sua gioia
che nessuno ci toglierà !

Vivete insieme uniti
come il Padre è unito a me !
Avrete la mia vita
se l'Amore sarà con voi !

Avremo la sua vita
se l'Amore sarà con noi !

Vi dico queste parole
perché abbiate in voi gioia.
Sarete miei amici
se l'Amore sarà con noi !

Saremo suoi amici
se l'Amore sarà con noi !

Per gentile concessione del Sac. Michelangelo Tondolo
Parr. di San Giuseppe artigiano, Andria

Anno 2008

Stampato in proprio, ad esclusivo uso interno